

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 103 DEL 31/05/2018**

OGGETTO

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, LA PROVINCIA DI MODENA ED I COMUNI DI ROLO (RE) E DI NOVI DI MODENA (MO) PER LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE SUD DI ROLO VERSO NOVI DI MODENA, OPERA DI VIABILITA COMPLEMENTARE NELL AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DELLA AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA

IL PRESIDENTE

Premesso che:

~ nel rispetto delle previsioni della Legge regionale n. 3 del 21 Aprile 1999 e s.m.i. e del Piano Regionale Integrato Trasporti PRIT 1998-2010, a seguito dell'elaborazione dello studio di fattibilità, con deliberazione n.64 del 5 luglio 2006, l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha proceduto alla programmazione, in applicazione dell'art.164 ter della stessa L.R. 3/1999, dell'autostrada regionale Cispadana stabilendone il sistema di realizzazione mediante il ricorso all'apporto progettuale, finanziario e gestionale di soggetti privati in possesso di adeguate capacità ed esperienze professionali ed imprenditoriali;

~ la stessa L.R. n. 3 del 21 Aprile 1999 e s.m.i al comma 2 lett. e) dell'art.162 prevede altresì che la Regione provvede all'individuazione, di concerto con gli enti territorialmente interessati, delle opere stradali compensative, connesse o complementari a interventi ricadenti nella rete viaria di interesse regionale (...);

~ con Delibera n. 402 del 27/03/2008 la Giunta Regionale si è impegnata a proporre all'Assemblea Legislativa di integrare la rete di interesse Regionale, definita dall'art. 163 comma 2 della LR 3/1999 e s.m.i., ricomprendendovi le infrastrutture di viabilità finalizzate ad una maggiore integrazione dell'autostrada regionale Cispadana ed a proporre alla stessa Assemblea di inserire le infrastrutture che riquilibrano l'attuale reticolo della viabilità ordinaria e sono funzionali ad una migliore distribuzione dei traffici, nell'ambito dei programmi triennali di intervento sulla rete viaria di interesse regionale;

~ con delibera di Giunta regionale n. 1765 del 22 novembre 2010 recante "Approvazione dei documenti e degli elaborati progettuali, prestazionali e convenzionali relativi alla Concessione di Costruzione e Gestione dell'autostrada Regionale Cispadana" è stato approvato il progetto preliminare dell'opera sopracitata ai fini della stipula della convenzione con l'aggiudicatario individuato a seguito dell'espletamento della procedura di cui agli art. 152 e ss D.Lgs. 163/06 avviata con avviso pubblicato in data 25 luglio 2006 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2006/S 139-149242;

~ in data 25 novembre 2010 la Regione Emilia-Romagna ha stipulato la convenzione di concessione con la società di progetto Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. -ARC S.p.A.(subentrata all'ATI aggiudicataria conformemente alle previsioni di gara ed alla normativa ivi richiamata) che sta attualmente redigendo i vari livelli progettuali – preliminare, definitivo ed esecutivo-e che realizzerà e gestirà l'infrastruttura;

~ con decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 288 in data 29/12/2010 è stata indetta Conferenza di Servizi preliminare sul Progetto Preliminare ex art 14 bis, legge n. 241/1990, da cui prende avvio tutto l'iter di approvazione dei vari livelli progettuali dell'autostrada regionale Cispadana; tale Conferenza dei Servizi si è svolta nei primi mesi del 2011, con inizio 28 gennaio 2011 e conclusione il 18-19 maggio 2011;

~ successivamente alla chiusura della Conferenza preliminare sul Progetto Preliminare, la Regione ha richiesto al Concessionario ARC S.p.A. di procedere all'integrazione del progetto preliminare in base a quanto emerso dalla citata Conferenza di Servizi preliminare, recependo nel progetto le prescrizioni risultanti dal relativo verbale, e rimandando alcune revisioni di tipo progettuale e quelle relative all'inserimento territoriale/ambientale, rispettivamente, al successivo livello progettuale definitivo ed

alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

collateralmente alla Conferenza preliminare sul Progetto Preliminare la Regione ha avviato tavoli di concertazione con tutti gli Enti territorialmente interessati alla realizzazione dell'opera per definire ulteriori elementi di contorno rispetto all'opera stessa;

nell'ambito di tali tavoli di concertazione, gli enti territoriali interessati dalla realizzazione dell'opera hanno rappresentato le loro esigenze che sono confluite in appositi atti d'intesa, all'interno dei quali è stato stabilito l'ordine di priorità per la realizzazione delle opere di viabilità complementari agli interventi previsti nell'ambito della realizzazione dell'autostrada regionale Cispadana in parte già contenute nella Deliberazione di Giunta regionale n. 402 del 27/03/2008;

per quanto riguarda il territorio reggiano, l'atto di intesa è stato sottoscritto il 12/09/2011 e coinvolge la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Reggio Emilia, i Comuni di Reggiolo, Rolo, Luzzara, Brescello e Guastalla, ed in esso per le opere complementari sul territorio provinciale di Reggio Emilia, con priorità 1, è inserita la "variante sud di Rolo verso Novi di Modena, dallo svincolo tra la S.P.4 e Via Cantonazzo fino al confine del territorio comunale, con allargamento del tracciato esistente e collegamento al Comune di Novi" ed inoltre nell'atto di intesa è previsto che la Provincia di Reggio Emilia, in collaborazione con i Comuni interessati, provveda alla elaborazione della progettazione delle opere in priorità 1 entro i termini temporali di conclusione del progetto definitivo dell'autostrada regionale Cispadana e che svolga l'attività tecnica e/o amministrativa per la più puntuale definizione dei tracciati e per la realizzazione delle opere sopra individuate;

nel sopracitato atto di intesa la Giunta Regionale si impegna altresì a proporre all'Assemblea Legislativa di integrare la rete di interesse Regionale, definita dall'art. 163 comma 2 della LR 3/1999 e s.m.i., ricomprendendovi le infrastrutture di viabilità finalizzate ad una maggiore integrazione dell'autostrada regionale Cispadana ed a proporre alla stessa Assemblea di inserire le infrastrutture, individuate nel medesimo atto d'intesa, nell'ambito di apposita specifica programmazione, aggiuntiva rispetto alla programmazione degli interventi sulla restante rete viaria di interesse regionale;

ed ancora, la Regione si impegna, successivamente all'approvazione del progetto definitivo dell'autostrada regionale cispadana, a reperire le risorse necessarie al finanziamento elencate nella citata "variante sud di Rolo verso Novi di Modena", in concomitanza con lo svolgimento dei cantieri dell'opera principale dell'autostrada Cispadana; e che i finanziamenti saranno definiti in tempo utile affinché la realizzazione delle opere in priorità 1 avvenga entro la stessa tempistica sopra individuata, sulla base dei progetti elaborati dalla Provincia;

in base agli accordi sviluppati nei tavoli di concertazione collaterali alla Conferenza preliminare sul progetto preliminare dell'autostrada Cispadana, la Regione Emilia-Romagna con propria deliberazione di Giunta n.482 del 23/04/2012 ha provveduto alla rimodulazione delle opere previste nella precedente Deliberazione n. 402 del 27/03/2008 aggiornando gli elenchi delle opere complementari agli interventi previsti nell'ambito della realizzazione dell'Autostrada regionale Cispadana coerentemente a come erano state definite nei tavoli e atti d'intesa conseguenti, ed ha riconfermato l'impegno a proporre all'Assemblea Legislativa di ricomprendere le concordate opere complementari nell'ambito dei prossimi Programmi di intervento di cui all'art.164 bis della citata LR 3/1999 e s.m.i., sulla base dell'esito delle successive fasi approvative del progetto autostradale e previa verifica tecnica da parte delle competenti strutture

regionali;

~ nella deliberazione di Giunta n.482 del 23/04/2012 la Regione si impegna, successivamente all'approvazione del progetto definitivo dell'Autostrada Regionale Cispadana, a reperire le risorse necessarie al finanziamento delle opere complementari indicate quali prioritarie, fra cui la variante sud di Rolo verso Novi di Modena (per quanto inerente al presente atto), da progettare e realizzare da parte della Provincia interessata, in concomitanza con lo svolgimento dei cantieri;

Richiamato che:

~ per il progetto dell'Autostrada regionale Cispadana è stata attuata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la quale la Regione, gli Enti locali e le Amministrazioni competenti in materia ambientale hanno reso le proprie determinazioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta ed assensi comunque denominati;

~ la Provincia di Reggio Emilia e i Comuni di Rolo e Reggiolo hanno fatto pervenire proprio parere al competente Ministero ed alla Regione Emilia-Romagna indicando le proprie valutazioni relativamente agli aspetti progettuali e di interferenza con la viabilità locale e con i centri abitati e agli aspetti relativi all'inserimento territoriale e ambientale, ed in tale parere, sono stati espressamente e puntualmente richiamati gli accordi definiti negli appositi tavoli di concertazione regionale, tenutisi collateralmente alla citata precedente Conferenza di Servizi preliminare, come ripresi nella Deliberazione di Giunta regionale n. 482/2012 e, nello specifico, che la Variante sud di Rolo verso Novi di Modena rientra fra le opere prioritarie di viabilità complementare all'autostrada regionale Cispadana e inoltre si è ribadita l'importanza della contemporaneità della realizzazione di tale variante rispetto alla realizzazione della Cispadana;

~ la Regione Emilia-Romagna ha proceduto inoltre con Decreto del Presidente n.240 del 20/11/2012 all'indizione della Conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo dando atto che la stessa Conferenza, ai sensi e per gli effetti degli artt. 39 e 40 della L.R. 20/2000 e dell'art. 158 della Legge regionale 3/1999, è indetta anche quale conferenza preliminare al perfezionamento di Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica secondo quanto previsto dalle suddette disposizioni; a detta Conferenza partecipano le Amministrazioni interessate dalla realizzazione dell'opera nonché gli Enti a cui compeono, ai sensi del comma 2 dell'art. 40 della L.R. 20/2000, le autorizzazioni, pareri ed altri atti di assenso comunque denominati e, le suddette fattispecie, rientrano i Comuni di Rolo e Novi di Modena;

~ che in data 16/01/2015 è stato rilasciato parere n°1690/2015 positivo relativamente alla VIA Valutazione di Impatto Ambientale con prescrizioni da parte del Ministro dell'Ambiente; attualmente pertanto si prefigura un iter che dovrà prevedere un adeguamento del progetto definitivo dell'Autostrada Regionale Cispadana coerentemente alle prescrizioni;

~ che la procedura di VIA si è conclusa con decreto del Ministero dell'Ambiente n°190 del 25/07/2017;

Preso atto che:

~ per il tracciato della Variante sud di Rolo verso Novi di Modena è necessario procedere ad adeguamento dello strumento di pianificazione urbanistica del Comune di Novi di Modena e, se necessario, del PTCP della provincia di Modena, tenuto conto dei vincoli

sussistenti sull'area;

l'adeguamento degli strumenti urbanistici ha necessità di concludersi in tempo utile per consentire l'espletamento, da parte della Provincia di Reggio Emilia, delle varie fasi progettuali per la variante stradale e quant'altro necessario alla sua realizzazione, entro la tempistica di completamento della realizzazione dell'autostrada regionale cispadana, come previsto negli atti d'intesa sottoscritti fra gli enti locali e la Regione Emilia-Romagna;

l'adeguamento dello strumento urbanistico del Comune di Novi di Modena avverrà con le tempistiche e le procedure che saranno condivise, anche per gli aspetti economici, in relazione alla finalità sopraindicata;

Dato atto che:

l'infrastruttura è a servizio di un settore territoriale interprovinciale ed il suo tracciato ricade in parte in Comune di Rolo in provincia di Reggio Emilia e in parte in comune di Novi di Modena in provincia di Modena;

la citata Variante sud di Rolo verso Novi di Modena, costituisce un asse viario che facilita e migliora i collegamenti est-ovest di adduzione inter-provinciale alla realizzanda Autostrada regionale Cispadana e al suo casello di ingresso di Rolo-Reggiolo, in interscambio anche con l'Autostrada A22 per il Brennero;

detta variante costituisce un efficace assetto viario per ridurre nei centri abitati e nelle frazioni il passaggio del traffico veicolare di attraversamento e, soprattutto, il passaggio di mezzi pesanti diretti all'asse viabilistico Cispadano;

essa costituisce anche uno strumento per incrementare, in ambito urbano, la sicurezza stradale che rientra fra gli obiettivi prioritarie degli Enti partecipanti al presente accordo;

lo spostamento di quote di traffico di attraversamento, dalle frazioni alla variante stradale, consente altresì di sviluppare condizioni per la possibile effettuazione di azioni di riqualificazione degli ambiti urbani a favore della qualità della vita dei cittadini;

si condivide l'opportunità di creare sinergie e trasversalità fra istituzioni ed ampliare così la cooperazione per il perseguimento degli obiettivi di incremento dell'accessibilità territoriale e miglioramento dei collegamenti stradali ed al tempo stesso della sicurezza stradale, coerentemente peraltro agli strumenti di pianificazione territoriali delle Province di Reggio Emilia e Modena;

si ritiene necessario dare attuazione all'atto di intesa sottoscritto il 12/09/2011 e collaterale alla Conferenza preliminare sul Progetto Preliminare dell'autostrada cispadana anche attraverso l'adozione di specifici atti di accordo fra gli enti locali del territorio provinciale di Reggio Emilia e Modena coinvolti per la variante di cui trattasi;

Dato atto altresì che:

è necessario mantenere congrui livelli di gerarchia funzionale agli assetti viari della zona di Rolo e Novi di Modena, assegnando un livello funzionale di rango comunale ai tratti delle attuali SP4 e SP44 in comune di Rolo (RE, infatti i tratti delle citate strade provinciali hanno prevalentemente funzionalità di pen) e SP8 in comune di Novi di Modena, per i quali il nuovo asse stradale in parola costituisce variante estrazione e distribuzione del traffico in ambito urbano per i circostanti assetti insediativi nel frattempo sviluppatesi, mentre il nuovo asse viabilistico in variante più propriamente rappresenta un collegamento di livello provinciale;

~ in funzione della riorganizzazione degli assetti viabilistici della zona ed altresì per ottimizzazione e snellimento dei processi, occorre fornire un quadro delle attività che diano organicità agli impegni degli enti con la previsione di cessione e declassifica dei tratti di attuali strade provinciali per i quali il nuovo asse viabilistico costituisce variante, pur evidenziando che gli atti saranno adottati solo in conseguenza della realizzazione della Variante sud di Rolo verso Novi di Modena;

~ detto intervento è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche;

Considerato che l'art.34, del D.Lgs. 267/2000, consente alle amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

Dato atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia;

Visti i pareri favorevolmente espressi dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, e dal Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del presente atto;

D E C R E T A

- di approvare ad ogni effetto di legge ed al fine di definire i reciproci obblighi e impegni, per le motivazioni dettagliatamente descritte in premessa, l'Accordo di collaborazione tra la Provincia di Reggio Emilia, la Provincia di Modena ed i Comuni di Rolo (RE) e di Novi di Modena (MO) per la **“Realizzazione della Variante Sud di Rolo verso Novi di Modena, opera di viabilità complementare nell’ambito della realizzazione dell’autostrada regionale Cispadana”**, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di disporre che:
 - ✓ alla sottoscrizione dell’Accordo suddetto procederà il Presidente della Provincia o suo delegato, con la possibilità di introduzione di modifiche che non ne alterino i contenuti sostanziali;
 - ✓ il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione;
 - ✓ il testo dell’accordo in parola verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

ALLEGATI:

- accordo di collaborazione;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 31/05/2018

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma